

AL CONSIGLIO CAMERALE DELLA CCIAA DI TARANTO.

Relazione all'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2017.

Il Collegio dei Revisori ha esaminato la delibera n. 44 del 21.06.2017, con la quale è stata approvata dalla Giunta camerale la proposta concernente l'aggiornamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2017 unitamente ai documenti previsti dal DPR 254/2005 e dal D.M. MEF 27/03/2013, successivamente modificata con determinazione Presidenziale d'urgenza n.7 del 28.06.2017, in attuazione della nota ministeriale MISE n. 241848 del 22.06.2017, trasmessa con mail del 28.06.2016, unitamente ai documenti accompagnatori, al fine di redigere la relazione prevista dall'art. 30 del DPR n. 254/2005. Il documento contabile risulta predisposto in conformità al regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria ed è impostato in osservanza del principio del pareggio.

Il progetto di preventivo 2017 è stato approntato con una previsione iniziale di disavanzo economico pari ad €. 880.970. La previsione negativa di gestione per il 2017, che riflette il raffronto del volume complessivo dei proventi rispetto agli oneri e conseguentemente uno squilibrio della gestione corrente per €. 994.970, è fondamentalmente riconducibile alla riduzione del diritto annuale disposta nell'art. 28, 1^a comma, del D.L. n. 90 del 24.06.2015, convertito con modificazioni nella legge 11.08.2015, n. 114.

Con l'aggiornamento del preventivo 2017 il risultato economico previsto per il 2017 passa da una previsione di disavanzo di €. 880.970 ad una previsione lievemente migliorativa di disavanzo di €. 849.774.

Pertanto il rispetto del principio del pareggio previsto nell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005, si consegue attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti in un quadro di equilibrio e sostenibilità di bilancio in conformità ai principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del D.P.R. n. 254/2005, vigenti nel comparto camerale giusta circolare del MISE n. 3622/C del 5.02.2009 e in adesione ai principi della recente legge 24.12.2012, n. 243, recante le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, in particolare l'art. 3, 1° comma, e per le amministrazioni pubbliche non territoriali, come nel caso specifico della CCIAA di Taranto, l'art. 13 della citata legge.

Il Collegio procede alla disamina delle variazioni al preventivo 2017 predisposte dalla Giunta camerale per la successiva approvazione a cura del Consiglio camerale.

Dall'analisi dei dati contenuti nel prospetto allegato emerge la situazione di seguito rappresentata, che modifica i valori iscritti nel preventivo 2017.

GESTIONE CORRENTE

	Preventivo 2017	Preventivo aggiornato 2017

Proventi correnti	5.898.500	6.602.932
Oneri correnti	(6.893.470)	(7.573.706)
Risultato gestione corrente	(994.970,00)	(970.774,00)

GESTIONE FINANZIARIA

	Preventivo 2017	Preventivo 2017 aggiornato
Proventi finanziari	114.000,00	101.000,00
Oneri finanziari	0,00	0,00
Risultato gestione finanziaria	114.000,00	101.000,00

GESTIONE STRAORDINARIA

	Preventivo 2017	Preventivo 2017 aggiornato
Proventi straordinari	0,00	20.000,00
Oneri straordinari	0,00	0,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	(20.000,00)

Dalla somma dei risultati aggiornati della gestione corrente (**€-970.774,00**), della gestione finanziaria **€. 101.000,00** e della gestione straordinaria (**€ 20.000,00**), emerge un disavanzo economico presunto dell'esercizio di **€ 849.774,00**, in luogo della previsione di disavanzo economico determinato in sede di approvazione del bilancio preventivo di **€ 880.970,00**.

Gestione corrente – Proventi e oneri

Proventi

Tra le variazioni introdotte con il provvedimento in esame si ritrovano risorse finanziarie aggiuntive iscritte tra i proventi della gestione corrente, tra cui l'incremento del diritto annuale, per €. 701.432,00, previsto dal decreto n.219/2016 di riforma delle Camere di commercio, già deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 3 del 28.3.2017, con il quale ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2017-2019 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha, contestualmente, approvato i progetti triennali e le schede di sintesi per la realizzazione delle attività. Con Decreto del 22 maggio 2017, già registrato dalla Corte dei Conti ed in fase di pubblicazione sulla GURI, il Ministero dello sviluppo economico, ai sensi del citato art.18, comma 10 della legge n.580/1993, ha autorizzato l'incremento delle misure del diritto annuale così come adottato nelle delibere degli enti camerali, secondo le indicazioni da ultimo diramate dal MISE con la nota ministeriale MISE n. 241848 del 22.0.6.2017.

Si rileva l'incremento pari ad €. 3.000,00 dei proventi per prestazioni di servizi degli spazi della Cittadella delle imprese.

Oneri

La voce “Funzionamento” registra una variazione in diminuzione per **€. 38.450,81** complessive relativa alle voci di oneri come indicate nella relazione della Giunta a cui si aggiungono variazioni in aumento pari ad **€. 280.000,00** per accantonamento nel fondo svalutazione crediti per l’incremento del diritto annuale.

Relativamente alla voce “Interventi economici” si rileva un aumento degli oneri per complessivi €. 418.687,00, per rilevazione del contributo consortile anno 2017 pari ad €9.430,00 a favore di Tecnoborsa scpa richiesta dalla società con nota del 31.03.2017, per le risorse destinate ai nuovi progetti finanziati con l’incremento del diritto annuale nella misura utile a coprire i soli costi esterni relativi alla realizzazione dei progetti, per €364.257,00 (progetto P.I.D. €203.700 – progetto “Servizi di Orientamento al Lavoro e alle Professioni” €160.557 parte di tale incremento è destinato a coprire i costi di struttura relativi agli oneri del personale impiegato nello svolgimento delle attività progettuali, già iscritti nel preventivo economico secondo le indicazioni fornite con nota MISE n.241848 del 22.06.2017). Infine, si rilevano ulteriori risorse aggiuntive da destinare ad iniziative da definire successivamente da parte della Giunta camerale per €45.000,00.

Gestione finanziaria –

Si rileva la riduzione della voce proventi finanziari da €. 114.000,00 ad €. 101.000,00, per azzeramento degli interessi sul c/c di tesoreria per riduzione del tasso d'interesse applicato dalla Banca d'Italia.

Gestione straordinaria -

Nella gestione straordinaria si registra una sopravvenienza attiva per €. 20.000,00 derivanti da riscossioni crediti per diritto annuale relativamente ad annualità per le quali il credito è azzerato o interamente svalutato. Sono risultati assolti gli obblighi di riclassificazione indicati nella nota del MISE n. 148123 del 12.09.2013 e recepiti gli aggiornamenti del budget economico annuale e pluriennale (allegato n. 2 e n.1 della circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 e n. 116856 del 25.06.2014), del prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi (allegato n. 3 della circolare MISE n. 148123 del 12.09.2013 e n. 87080 del 9.06.2015) e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Il Collegio ravvisato che le variazioni apportate in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2017 non sono interessate dal quadro normativo vincolato previsto dalle recenti disposizioni in materia di finanza pubblica;

RACCOMANDA

- la Dirigenza dell'ente di ispirare la restante gestione 2017 ai principi di sana gestione e di contenimento delle spese tenendo in debito conto le recenti disposizioni di finanza pubblica e che risultano conformi ai criteri ivi indicati nella circolare dell'Amministrazione vigilante MISE n. prot. 34807 del 27.02.2014 e alla più recente circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014;
- di attenersi alle raccomandazione contenuta nella circolare MISE n. prot.117490 del 26.06.2014. In particolare sono richiamate le indicazioni dell'Amministrazione vigilante in ordine all'opportunità di assicurare, a cura delle Camere di Commercio, *“una gestione accorta e prudente delle spese e ad una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse. Pur garantendo la continuità delle attività ed iniziative in corso, sarebbe infatti opportuno evitare in questa fase di disporre nuove spese ed assumere nuove iniziative non necessarie e urgenti o prioritarie per il sostegno del tessuto economico provinciale, ove le stesse possano incidere sugli esercizi finanziari successivi ed in seguito risultare eccessive rispetto a tali disponibilità finanziarie ridotte ovvero in contrasto con il futuro prefigurato assetto del sistema camerale e non facilmente reversibili senza rilevanti costi amministrativi e finanziari”*.

Il Collegio dà atto che l'aggiornamento al preventivo 2017 risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla citata circolare del MISE.

- di assicurare la necessaria vigilanza sulla gestione dell'azienda speciale, l'osservanza degli indirizzi generali ed il perseguimento degli obiettivi programmatici stabiliti dal Consiglio camerale per la verifica costante dell'efficacia e dell'economicità dell'attività aziendale nonché il rispetto dei criteri di equilibrio economico e finanziario ai sensi dell'art. 2, 5° comma, del D.Lgs. n. 23/2010;

Il Collegio dei Revisori, con le raccomandazioni innanzi richiamate, esprime parere favorevole all'aggiornamento del Preventivo 2017, approvato con delibera della Giunta camerale n. 44 del 21 giugno 2017 e successiva determinazione Presidenziale d'urgenza n.7 del 28.06.2017, in attuazione della nota ministeriale MISE n. 241848 del 22.06.2017.

Il Presidente
(dott. Giuseppe Mongelli)

Il Componente
(dott. Gianluca Scarponi)

Il Componente
(dott. Antonio Laghezza)